



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**  
 \*\*\*\*\*

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/01/2009

=====

ADDI' 30/01/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessori
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELLANGELI	Mario	"
COPPOLINI	Anna Selome	"	KIPRI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALTA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandro	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filippo	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSUNTI: MARRAZZO VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 43

Oggetto:

Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Lazio Lavoro, a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale 22 agosto 2008, n.13. Approvazione avviso pubblico.



43 30 GEN. 2009 *RS*

**OGGETTO:** Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore dell' Agenzia Regionale Lazio Lavoro, a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale 22 agosto 2008, n.13. Approvazione avviso pubblico.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio di concerto con l'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

ATTESO CHE con Regolamento Regionale 22 agosto 2008, n. 13, sono state dettate norme sulla disciplina dell' Agenzia Regionale Lazio Lavoro ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 01 febbraio 2008, n. 1, ed in particolare all'art. 3 del citato Regolamento n. 13/2008, sono state determinate le procedure per la nomina del Direttore dell' Agenzia di cui trattasi;

### PRESO ATTO:

- che con nota dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili n. 1428/SP del 26.09.2008, è stata trasmessa alla Direzione Regionale "Organizzazione e Personale" la richiesta di conferimento dell'incarico di Direttore dell' Agenzia Regionale Lazio Lavoro, indicante le caratteristiche del posto da ricoprire;
- che con nota n. 126977 del 22.10.2008, il Responsabile del ruolo ha comunicato che dai dati presenti nei fascicoli dei dirigenti iscritti nel ruolo della Regione sono presenti n. 8 dirigenti in possesso dei requisiti richiesti dalla citata scheda;
- che con note acquisite in atti i suddetti dirigenti regionali hanno espresso la loro indisponibilità all'acquisizione dell'incarico di cui trattasi in quanto già tutti titolari di Direzione Regionale presso gli uffici della Giunta regionale del Lazio;
- con nota dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili n. 1590/SP del 19.01.2009, acquisita al prot. n. 7876 del 22.01.2009, constatata l'indisponibilità dei dirigenti regionali in possesso dei requisiti citati, è stata richiesta l'attivazione della procedura per la ricerca all'esterno della professionalità idonea per lo svolgimento dell'incarico indicato in oggetto;

ATTESO CHE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162, commi 4 e 6, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 13/2008, l'incarico di Direttore



dell' Agenzia Regionale Lazio Lavoro può essere conferito a soggetti esterni all'amministrazione regionale dotati di particolare comprovata qualificazione professionale, i cui requisiti sono specificati nell'allegato avviso pubblico;

RITENUTO di potere, pertanto, consentire l'attivazione della procedura per reperire un soggetto esterno all'Amministrazione regionale che presenti i requisiti e le caratteristiche professionali, culturali e gestionali idonee all'assolvimento dell'incarico di Direttore dell' Agenzia Regionale Lazio Lavoro;

CONSIDERATO che il suddetto Direttore deve assolvere principalmente ai compiti relativi alle sottoindicate funzioni:

- raccordarsi con l'Assessore regionale competente in materia di lavoro in relazione agli indirizzi ed alle direttive emanate dagli organi politici nonché con il direttore del dipartimento e il direttore della direzione regionale competenti per materia, ai fini del coordinamento e dell'unitarietà dell'azione amministrativa
- predisporre la proposta di regolamento di organizzazione dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 7 del R.R. n. 13/2008;
- predisporre la proposta del programma annuale di attività dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 8 del predetto regolamento, previa acquisizione del parere del direttore della direzione regionale competente in materia di lavoro, in ordine alla sua conformità con la complessiva programmazione regionale in materia di lavoro;
- adottare il bilancio di previsione, l'assestamento al bilancio stesso e le relative variazioni nonché il rendiconto generale ai sensi dell'articolo 11 del predetto regolamento;
- redigere la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sui risultati conseguiti, anche in termini finanziari, da allegare al rendiconto;
- adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi, esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, nell'ambito delle proprie competenze come definite dal regolamento di organizzazione di cui all'articolo 7;
- verificare i risultati di gestione con riferimento agli obiettivi assegnati;
- esercitare le altre funzioni previste dal regolamento di organizzazione di cui all'articolo 7;

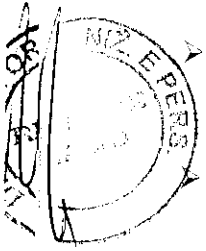
ATTESO CHE:

- la durata dell'incarico da conferire è pari a due anni , rinnovabili, ed è indicata nel contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, avente natura fiduciaria;
- il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo è determinato con proprio provvedimento in misura non superiore al limite massimo stabilito per i Direttori Regionali dall'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16;



43 30 GEN. 2009 *P*

VISTE:



la legge regionale n. 25 del 20.11.2001 recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio;

la legge regionale n. 32 del 24.12.2008 concernente l'approvazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

- 1) di ricercare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'esterno dell'amministrazione regionale il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Lazio Lavoro, , ai sensi del combinato disposto dell'art. 162, commi 4 e 6, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 13/2008;
- 2) di approvare l'allegato avviso pubblico , che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande, rivolto a soggetti esterni all'amministrazione regionale.

La valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dalla apposita Commissione istituita dalla Giunta regionale.

Il Responsabile del Ruolo provvederà a pubblicare sul B.U.R.L. – parte terza – l'allegato avviso pubblico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 5 2 FEB. 2009



**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITA' PER IL  
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL' AGENZIA REGIONALE  
LAZIO LAVORO A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.**

**IL RESPONSABILE DEL RUOLO**



In esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti dal presente atto al quale conferire l'incarico di Direttore dell' Agenzia Regionale Lazio Lavoro le cui funzioni consistono principalmente in:

- raccordarsi con l'Assessore regionale competente in materia di lavoro in relazione agli indirizzi ed alle direttive emanate dagli organi politici nonché con il direttore del dipartimento e il direttore della direzione regionale competenti per materia, ai fini del coordinamento e dell'unitarietà dell'azione amministrativa
- predisporre la proposta di regolamento di organizzazione dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 7 del R.R. n. 13/2008;
- predisporre la proposta del programma annuale di attività dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 8 del predetto regolamento, previa acquisizione del parere del direttore della direzione regionale competente in materia di lavoro, in ordine alla sua conformità con la complessiva programmazione regionale in materia di lavoro;
- adottare il bilancio di previsione, l'assestamento al bilancio stesso e le relative variazioni nonché il rendiconto generale ai sensi dell'articolo 11 del predetto regolamento;
- redigere la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sui risultati conseguiti, anche in termini finanziari, da allegare al rendiconto;
- adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi, esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, nell'ambito delle proprie competenze come definite dal regolamento di organizzazione di cui all'articolo 7;
- verificare i risultati di gestione con riferimento agli obiettivi assegnati;
- esercitare le altre funzioni previste dal regolamento di organizzazione di cui all'articolo 7.

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di cui trattasi i soggetti non iscritti nel ruolo del personale regionale, dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze

di lavoro o provenienti dai settori di ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

#### 1) RISULTATI CONSEGUITI IN PRECEDENZA

In relazione allo svolgimento di attività connesse all'incarico da conferire, si tiene conto della valutazione periodica conseguita nel triennio precedente presso l'amministrazione di provenienza del candidato, nei casi in cui questa è prevista.

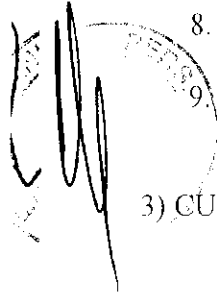
#### 2) ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) Capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) Capacità specifica pluriennale relative alle competenze proprie della struttura da assegnare con particolare riferimento alle normative riguardanti materie relative ai lavori pubblici ed infrastrutture;

In riferimento alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente punto 2), si richiede la sussistenza dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio: diploma di Laurea Specialistica o vecchio ordinamento;
2. titolarità di Direzione Regionale o struttura equiparata per almeno 3 anni;
3. comprovata esperienza pluriennale nella gestione dei sistemi informatici in materia di politiche del lavoro;
4. comprovata professionalità ed esperienza nel settore delle politiche per il lavoro, in materia di gestione di fondi comunitari e nella gestione di programmi comunitari nel settore di competenza;

- 
5. comprovata esperienza nella gestione nei rapporti interistituzionali e nei rapporti con gli organismi con l'U.E. e degli Stati membri;
  6. esperienza pluriennale di responsabilità in accordi di programma-quadro con organismi nazionali;
  7. elevata capacità di governare il cambiamento e la straordinarietà orientante il proprio comportamento nonché quello dei collaboratori e lo stile di direzione in senso progettuale;
  8. conoscenza della disciplina del lavoro nelle PP.AA.;
  9. buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e francese;

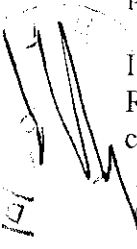
### 3) CURRICULA

Costituiscono elementi di valutazione deducibili dal curriculum:

- a) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali;
- b) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturati nella qualifica dirigenziale per almeno un quinquennio;
- c) la formazione manageriale.

La valutazione di cui trattasi non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta che sarà effettuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento.

L'incarico di Direttore dell' Agenzia Regionale Lazio Lavoro sarà conferito con deliberazione della Giunta regionale. Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Direttore sottoscrive un contratto individuale di lavoro disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata di anni due, rinnovabili, ed è definita nel contratto di natura fiduciaria. L'incarico di Direttore della predetta struttura, attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, se prescelto, sarà conferito previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.



Il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo è determinato con deliberazione di Giunta Regionale in misura non superiore al limite massimo stabilito per i Direttori Regionali dall'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16;

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per dell' Agenzia Regionale Lazio Lavoro.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza, e ogni altro elemento utile alla valutazione. Potranno altresì essere allegate copie di pubblicazioni.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La revoca anticipata dall'incarico rispetto al termine di scadenza potrà essere disposta dal soggetto che ha conferito l'incarico, con proprio atto motivato:

- a) a seguito dell'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dell'inosservanza delle direttive imputabili all'incaricato;
- b) in conseguenza di esigenze connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione, che comportino la soppressione o una sostanziale ridefinizione della struttura;
- c) in caso di assenza o infortunio la cui durata risulti superiore a sei mesi;
- d) per il verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità.

Nei casi suddetti, la revoca anticipata dell'incarico comporta la risoluzione del contratto con un preavviso di 60 giorni.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda dovrà tassativamente pervenire, a mezzo raccomandata, alla Regione Lazio, Dipartimento "Istituzionale" - Direzione Regionale "Organizzazione e Personale", Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta "Incarico di Direttore dell' Agenzia Regionale Lazio Lavoro", entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso informativo. La domanda, se consegnata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" di cui sopra, dovrà essere presentata entro le ore 17.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.

Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Per le domande presentate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine sopra indicato.

Ai sensi ad quanto disposto dal Dlgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO  
Dr. G.N. MENNA

